



L'anno 2022 il giorno trentuno del mese di Ottobre si è riunito il Consiglio Direttivo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta ODV, sotto la presidenza del Presidente Nicolò Piave, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
Piave Nicolò	P	Lacagnina Marco	P
Russo Laura	P	Gumina Antonio	P
Romano Alessandra	P		

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, convertito in legge 125/2013;

VISTO lo Statuto del Comitato di Caltanissetta ODV sottoscritto ai sensi del Decreto Legislativo 178/2012 e Decreto Legislativo 117/2017 in data 07 Settembre 2019 in Palermo;

VISTO il provvedimento dell'Ufficio Elettorale Regionale del 24 Febbraio 2020 con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Comitato di Caltanissetta;

VISTA la delibera del 21 Aprile 2018, n. 54, e SS.MM.II. con la quale il Consiglio Direttivo Nazionale della CRI ha approvato il Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari;

VISTI gli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana, approvati con la delibera dell'Assemblea Nazionale del 01 Dicembre 2018;

PREMESSO che la Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ODV, in forza del Decreto Legislativo 178/2012, si ispira ai principi fondamentali dell'umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità ed universalità;

VISTA la legge 8 Novembre 2000, n. 328 recante *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

TENUTO CONTO CHE *La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di non-violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi*



in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione sul territorio, che risulta particolarmente forte e consolidata, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale;

RITENUTO INDISPENSABILE

- ⇒ Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi.
- ⇒ Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti ad ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazione.
- ⇒ Responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni.
- ⇒ Preparare i volontari, i professionisti ed i collaboratori della CRI affinché siano pronti ad intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici.
- ⇒ Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre più le distanze fra loro ed il resto della comunità soprattutto per le categorie cosiddette a rischio di esclusione stigma, pregiudizi;

VISTO l'obiettivo strategico "inclusione sociale" nell'ambito del quale la Croce Rossa Italiana pianifica ed implementa attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso, di cui costituiscono attività quadro, quelle rivolte alle persone senza dimora;

VISTA l'O.C. n. 0575 del 05 Dic. 2012 del Commissario Straordinario Francesco Rocca, relativa all'approvazione delle "Linee Guida per le attività delle Unità di Strada per le persone senza dimora";

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Via Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – Fax 09341936053

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato



VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n° 15 del 02 Luglio 2020 con la quale viene nominato il Delegato alle Attività di Inclusione Sociale del Comitato CRI di Caltanissetta;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo n° 24 del 02 Luglio 2020 con la quale viene nominato il Referente delle attività di unità di strada;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo n° 24 del 04 Aprile 2022 con la quale è stata approvata la relazione sulle attività sociali del Comitato di Caltanissetta OdV, eseguita e redatta dal Vice Presidente Dott.ssa Laura Russo;

RITENUTO CHE alla luce della relazione in premessa si rileva la necessità di modificare integralmente il servizio rendendolo più consono alle esigenze e meno dispendioso per il Comitato di Caltanissetta;

VISTA la delibera n° 74 del 05 Settembre 2022 con la quale è stata nominata la referente del servizio di Unità Mobile di Assistenza ai Fragili, già Unità di Strada;

VISTA la delibera n° 92 del 31 Ottobre 2022 con la quale è approvato il nuovo Protocollo Operativo per il funzionamento dei servizi di Inclusione Sociale, tra cui è contemplato il servizio di Unità Mobile di Assistenza ai Fragili, in ambito generico;

RITENUTO necessario approvare, in linea specifica, il protocollo operativo per il funzionamento del servizio di Unità Mobile di Assistenza ai Fragili

DELIBERA

All'unanimità dei presenti, di dare atto che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

- ➔ Di approvare il **“Protocollo Operativo per il Funzionamento del servizio di Unità Mobile di Assistenza ai Fragili (UMAF) della Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta OdV”** che allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ➔ Il Referente Tecnico Territoriale, di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo n° 74 del 05 Settembre 2022, è incaricato della vigilanza e del rispetto della presente deliberazione nei confronti di tutti i soci;



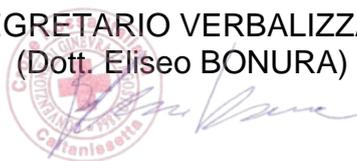
- ➔ E' fatto obbligo ad ogni operatore CRI, a qualunque titolo, di rispettare ed applicare l'allegato protocollo operativo. Il mancato rispetto si intenderà motivo di provvedimento disciplinare;
- ➔ Di stabilire che l'efficacia del protocollo operativo è a far data dalla trasmissione della presente deliberazione del consiglio direttivo ai soci ed ai comuni interessati;
- ➔ A far data dalla presente è abrogata ogni normativa in contrasto con la presente;

INCARICA

La segreteria del comitato di trasmettere il presente provvedimento amministrativo a:

- ➔ Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
- ➔ Ai Delegati e referenti del Comitato di Caltanissetta ODV;
- ➔ Ai vertici delle componenti ausiliarie delle forze armate;
- ➔ Ai soci del Comitato di Caltanissetta ODV;
- ➔ Al referente per la promozione ed immagine per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato di Caltanissetta ODV.
- ➔ L'originale del presente provvedimento sarà conservato in un apposito raccoglitore presso la segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza e responsabilità del responsabile dell'Ufficio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Eliseo BONURA)



IL PRESIDENTE

(Nicolò PIAVE)
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Caltanissetta Onlus
IL PRESIDENTE
(Nicolò PIAVE)



CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Segreteria certifica, che il presente provvedimento amministrativo è stato affisso in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comitato CRI di Caltanissetta e pubblicato sul sito internet www.cri.caltanissetta.it sezione amministrazione trasparente;

Caltanissetta, lì 02/11/2022

Il Responsabile al Procedimento

L'Ufficio Segreteria
(Dott. Eliseo BONURA)
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Caltanissetta Onlus
IL PRESIDENTE
(Nicolò PIAVE)



www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Via Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – Fax 09341936053

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

Protocollo Operativo
per il Funzionamento del
servizio di Unità Mobile di
Assistenza ai Fragili (UMAF)
della Croce Rossa Italiana –
Comitato di Caltanissetta OdV

MANUALE OPERATIVO

*Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato*

1ª edizione – Ottobre 2022

www.cri.it



Croce Rossa Italiana



L'Associazione della Croce Rossa Italiana, organizzazione di volontariato, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Associazione di alto rilievo, è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. La CRI fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa. Nelle sue azioni a livello internazionale si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, nei Paesi in conflitto, e con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per gli altri interventi.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa è un'organizzazione istituzionalizzata nel 1928 dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja e coordina numerosi membri: il Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa e le Società Nazionali.

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha sede a Ginevra, è una organizzazione neutrale e indipendente che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime delle guerre e delle violenze armate; nei conflitti armati il CICR è responsabile delle attività internazionali di soccorso di tutto il Movimento.

La Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa ha sede a Ginevra. Sua attività specifica è quella di agire in qualità di organo permanente di coordinamento tra le Società Nazionali e portare ad esse assistenza, soccorso alle vittime delle catastrofi, organizzando e coordinando l'azione di soccorso a livello internazionale delle Società Nazionali; inoltre si impegna a favorire la creazione e lo sviluppo di nuove Società Nazionali e a collaborare con il CICR nella diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. Alla Federazione aderiscono 190 Società Nazionali.

Le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa create in origine per soccorrere i soldati feriti o malati affiancando i servizi sanitari delle Forze Armate, le Società nazionali svolgono ora numerose attività sia in tempo di pace che in tempo di guerra come ausiliarie dei poteri pubblici. In base al principio di Universalità tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente. Il rapporto tra società nazionali consorelle è paritario e prioritario, pertanto qualsiasi operazione in un paese estero deve necessariamente avere l'accordo della croce rossa o mezzaluna rossa locale.

I Sette Principi fondamentali



Garanzia e guida delle azioni sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Adottati nella 20a Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della CRI e di ogni suo singolo volontario.

La politica sociale della Croce Rossa Italiana della Regione Siciliana si muove a partire da una profonda riflessione sull'importanza del Welfare intesa come quell'insieme di principi, decisioni e azioni, attribuibili ad una varietà di soggetti, finalizzate alla soluzione e soddisfazione di problemi e bisogni collettivi socialmente riconosciuti.

Il welfare si manifesta mediante azioni, servizi, interventi, principi, norme, decisioni, programmi, ovvero come insieme di interventi i quali forniscono protezione sotto forma di assistenza, assicurazione e sicurezza sociale, introducendo fra l'altro specifici diritti sociali.

Intervenire dinanzi alle condizioni di sofferenza significa innanzitutto confrontarsi con gruppi di persone che vivono in mancanza di risorse materiali o non materiali necessarie ad un individuo per raggiungere uno stato di maggior benessere ed efficienza. Il welfare che si vuole pertanto concretizzare mediante un servizio di front-office nasce dall'esigenza di riempire i vuoti lasciati dai bisogni non soddisfatti: il target a cui ci rivolgiamo vive condizioni di disagio che ostacolano il pieno sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, e mettono a rischio il diritto di poter vivere con dignità un'esistenza produttiva e creativa.

Il welfare della Croce Rossa Italiana nasce per rispondere a necessità collettive insorte dalla mancata soddisfazione dei bisogni di base afferenti alla salute e alla sicurezza sia fisica, sia materiale, spesso accompagnata da sentimenti negativi quali: senso di inferiorità, dipendenza e debolezza, precarietà, vergogna per la propria mancata autonomia e incertezza sul futuro.

Tali categorie vulnerabili sono il risultato di profondi mutamenti sociali, come la crisi fiscale dello stato, il rallentamento dello sviluppo economico e la conseguente comparsa di debiti e deficit pubblici; l'aumento dei tassi di disoccupazione; cambiamenti che interessano la famiglia in termini di riduzione della stabilità familiare e di ridefinizione dei rapporti di genere nell'ambito lavorativo; squilibri demografici e crescente invecchiamento della popolazione, dovuti alla riduzione delle nascite e alla crescita delle aspettative di vita, nonché alle nuove migrazioni, con conseguenze complesse anche sulle relazioni intergenerazionali; l'insorgere di patologie psichiche, sociali e relazionali, il peso della pressione fiscale, l'inefficienza delle amministrazioni pubbliche.

La Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta ODV pertanto in linea con gli obiettivi prefissi dalla Strategia 2030 basata sugli statuti della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna rossa, dunque quella base per i piani strategici delle Società Nazionali di Croce Rossa: vuole rispondere alle sfide che l'umanità si troverà ad affrontare davanti a

questi profondi cambiamenti delineando obiettivi che tutti i volontari sono chiamati a realizzare in modo pratico e creativo.

“L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale senza distinzione di nazionalità, razza sesso, credo religioso, lingua classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.(...)”

Nicolò Piave

Presidente del Comitato CRI di Caltanissetta

Valentina Mistretta

Delegato Unità Mobile Assistenza ai Fragili

Le Linee guida sulle attività delle UMAF, denominata fin da ora **“Unita Mobile di Assistenza ai Fragili”** per i vulnerabili sono state realizzate con l’obiettivo di fornire uno strumento di supporto per contribuire al miglioramento della qualità dell’azione delle squadre di volontari che si occupano delle vulnerabilità estreme attraverso interventi definiti da regole generali. In questo senso le regole qui contenute richiamano la recente articolazione degli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana e in particolare l’obiettivo strategico “Inclusione Sociale” Favoriamo il supporto e l’inclusione sociale e l’obiettivo Organizzazione - Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell’opera del Volontariato

In particolare gli argomenti sviluppati in queste Linee guida definiscono:

- un quadro di riferimento sul tema dei senza dimora anche sulla base di un lavoro comune
- modelli e processi per la composizione delle UNITA MOBILE DI ASSISTENZA AI FRAGILI;
- elementi che concorrono alla struttura organizzativa dei Comitati impiegati nel settore;
- metodi applicativi di intervento, allo scopo di fornire indicazioni concrete, pragmatiche, immediatamente applicabili, sia per i volontari sia per i Comitati locali.

1 LE PERSONE SENZA DIMORA

E’ possibile definire una persona senza dimora come un soggetto in stato di povertà materiale ed immateriale portatore di un disagio complesso, dinamico e multiforme. È necessario non confondere i senza tetto con le persone senza dimora. Con il termine "senza tetto" si fa riferimento alla mancanza di una casa, intesa nel senso fisico del termine. Per "senza dimora" si intende invece la mancanza di un ambiente di vita, di "un luogo privilegiato di riproduzione del sé e di sviluppo di relazioni affettive" (Nanni, 1998) ovvero un ambiente per la propria identità personale. Il termine "dimora" vuole evocare l'insieme di significati psicologici e culturali legati all'esperienza dell'abitare e non soltanto alla realtà fisica e tangibile della casa come edificio. Dunque, "senza dimora" non vuol dire soltanto "senza casa", ma anche senza ambiente di vita, di legami e di interessi personali.

GLI OBIETTIVI DELL’INTERVENTO CON LE PERSONE VULNERABILI

Primo obiettivo:

Stabilire relazioni a livello generale si può dire che la principale finalità di una relazione di aiuto è quella di restituire autonomia e un maggiore senso di dignità e autostima alla persona. La persona che chiede aiuto si sente vulnerabile, insicura, guardinga e incapace di fiducia. Per mettere, quindi, la persona nella condizione di sentirsi accolta, colui che offre una relazione di aiuto deve essere consapevole del suo modo di comunicare attraverso coinvolgimento ed empatia nei confronti dell’utente.

ATTENZIONE

Una relazione d'aiuto continuativa non è sempre positiva perché talvolta si può correre il rischio di vincolare una persona in un modo così stretto che essa diventa da questa dipendente, mentre una relazione efficace permette alla persona di proseguire la propria vita anche dopo che questa relazione termina

Secondo obiettivo: soddisfare bisogni primari

1. bisogni fisiologici (fame, sete, etc.);
2. bisogni di salvezza, sicurezza e protezione;
3. bisogni di appartenenza (affetto, identificazione);
4. bisogni di stima, di prestigio, di successo;
5. bisogni di realizzazione di sé (realizzando la propria identità e le proprie aspettative e occupando una posizione soddisfacente nel gruppo sociale).

Terzo obiettivo: essere "ponte"

ATTENZIONE

Il contributo delle Unità mobile di Assistenza ai Fragili, benché notevole, è professionale ma non professionistico, in quanto ha carattere esclusivamente volontario. Per tutte le richieste e necessità bisogna rivolgersi ai servizi sociali locali che sono in grado di operare un aiuto concreto attraverso un progetto di intervento professionale. I volontari delle Unità mobili di assistenza ai fragili sono persone informate sulle modalità di accesso ai servizi, e stabiliscono un eventuale primo contatto con le strutture preposte: solitamente, l'ingresso in dormitori, in ambulatorio o in ospedale porta comunque ad accedere al sistema dei servizi sociali e sanitari locali, ed è quindi importante sollecitare gli utenti ad entrarvi, non solo per preservare la propria condizione, ma anche per consultarsi con personale specializzato. Del resto non tutte le persone senza dimora sono interessate ed intendono arrivare ad un contatto con gli assistenti sociali o nelle strutture preposte: l'operatore dell'Unità mobile accetterà le scelte personali e non insisterà.

Quarto obiettivo: approfondire la situazione di ogni persona

Le persone senza dimora, come tutti, hanno esigenze personali e specifiche, anche se data la condizione in cui vivono, sarà più probabile che i loro bisogni impellenti siano quelli primari, che possono essere temporaneamente soddisfatti, ma che necessitano di un intervento istituzionale per avere continuità. In alcuni casi potrebbero avanzare richieste specifiche per altre forme di aiuto. Fondamentale è quindi il rapporto tra la persona senza dimora e

l'operatore, in modo da comprendere quali esigenze possano essere in linea con il ruolo delle Unità mobile e per non creare aspettative che difficilmente potranno essere attese. Attraverso gli strumenti a disposizione del servizio, si potranno comunicare informazioni al gruppo dell'Unità di Strada riguardanti le singole persone senza dimora e loro particolari richieste.

Quinto obiettivo: tutelare la salute personale

Dal momento che la Croce Rossa Italiana ha come obiettivo statutario l'assistenza sanitaria e sociale, è importante avere sempre durante il servizio uno zaino di primo soccorso, in modo da prestare un primo aiuto a chi eventualmente dovesse averne bisogno. È fondamentale, però, consigliare all'utente di recarsi in un luogo in cui possa essere visitato adeguatamente, segnalando i posti di pronto soccorso e i diversi ambulatori ai quali possa accedere in maniera gratuita. Si può pensare di effettuare un turno con un infermiere e/o un medico, soprattutto nel caso in cui la persona senza dimora si rifiuti di recarsi in ospedale o in ambulatorio. Diventa così possibile operare una prima diagnosi e presentare all'utente la possibilità di sottoporsi ad esami più approfonditi.

Concepire il volontariato

Come ogni intervento promosso dalla Croce Rossa, il servizio di Unità Mobile di Assistenza ai Fragili per le persone senza dimora intende far rispettare la persona umana, proteggere la vita e la salute di tutti. L'intervento favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la solidarietà tra tutti. Inoltre l'attività di volontariato C.R.I., in base alla legge italiana, viene "prestata ad altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale". In sintesi i valori del volontario che opera nelle Unità mobile sono cinque:

- ⇒ **attenzione alla dignità personale,**
- ⇒ **lo spirito di solidarietà,**
- ⇒ **la responsabilità,**
- ⇒ **il servizio volontario,**
- ⇒ **la formazione permanente**

Intraprendere il servizio

Per avviare l'attività, il gruppo di volontari deve avere buone capacità di ascolto e di dialogo-comunicazione, capacità di osservazione e di sospensione del giudizio sulle situazioni incontrate, motivazione e propensione ad instaurare relazioni.

- ⇒ essere già un volontario attivo C.R.I.;
- ⇒ aver sostenuto un colloquio attitudinale;
- ⇒ dimostrare doti di ascolto e di comunicazione;

- ⇒ aver superato un tirocinio iniziale di affiancamento di almeno tre turni di servizio;
- ⇒ essere disponibile in termini di tempo in base alle esigenze del servizio e all'organizzazione del gruppo di appartenenza.

Svolgere l'intervento L'Unità Mobile di Assistenza ai Fragili

Opera in una squadra composta da un minimo di tre membri fino ad un massimo di cinque. Durante l'espletamento del servizio è importante che nessun componente della squadra sia lasciato da solo ed è preferibile che siano presenti persone di entrambi i sessi ed età, al fine di rispondere adeguatamente ad ogni tipo di circostanza si possa presentare.

Nella squadra deve essere sempre presente un autista con la patente C.R.I. che è il responsabile del mezzo per tutta la durata del servizio (prima di partire, durante la guida, alla riconsegna).

Presentazione del servizio

il primo modulo:

- ⇒ **Chi sono le persone che verranno incontrate nel servizio?** Approfondimento relativo ai rischi sociali e alle classificazioni delle persone senza dimora, con esemplificazioni.
- ⇒ **Perché la CRI?** L'attenzione della Croce Rossa Italiana ai bisogni dei vulnerabili, partendo dalla mission dell'Ente e con un rimando ai Principi, al valore dell'emblema e agli Obiettivi Strategici 2030.
- ⇒ **Quali sono i loro bisogni?** Vengono illustrati i bisogni primari, di sicurezza, appartenenza, autostima/stima usando anche la piramide di Maslow, mostrando un quadro dei servizi sociali presenti sul territorio e descrivendone le caratteristiche.
- ⇒ **Quale approccio, quale comunicazione instaurare?** Sottolineare l'offerta e la non imposizione dell'aiuto, l'inginocchiarsi per comunicare allo stesso livello anche fisico della persona senza dimora, l'utilizzo dei guanti solo se la situazione lo richiede, l'importanza della comunicazione non verbale e dell'ascolto attivo, e infine l'attenzione a non promettere l'impossibile.
- ⇒ **Quali criticità ci sono e come operare in modo sicuro?** Vengono trattate le problematiche sanitarie, l'eventuale necessità di chiamare il pronto soccorso sanitario, le questioni relative alle disposizioni di legge, l'approccio con i minori, le possibili modalità di rifiuto dell'aiuto, la gestione dell'eventuale aggressività delle persone senza dimora.
- ⇒ **Come svolgere il servizio?** Viene spiegato come funziona operativamente il giro di Unità di Strada: come viene gestita la preparazione del cibo, delle bevande e del materiale, quali sono i percorsi e i luoghi da toccare, la responsabilità dei minorenni in turno, cosa significa lavorare in gruppo, quali sono i moduli da compilare e a cosa

servono. Si pone l'attenzione su come il giro deve essere svolto: si deve puntare sulla qualità e non sulla quantità di persone incontrate, bisogna sapere indirizzare gli utenti alla rete di servizi a loro disposizione, e inoltre mai dimenticarsi che il cibo è un mero pretesto per parlare con le persone e non lo scopo ultimo del servizio.

Comunicazione interna

Per far parte del gruppo UMAF ,

- ⇒ richiesta attraverso il portale GAIA
- ⇒ ricezione conferma per via email
- ⇒ max 6 volontari (di cui due minorenni e la referente)
- ⇒ recarsi presso l' autoparco alle ore 19:15
- ⇒ raduno presso la stanza UMAF per la comunicazione dei vari incarichi
- ⇒ 3 volontari rimangono in sede per contattare le famiglie :
- ⇒ (accettarsi della presenza presso la propria abitazione, accertarsi la via e comunicare l'arrivo dei volontari)
- ⇒ gli altri 3 volontari si recheranno presso i commercianti indicati nel foglio .
- ⇒ al rientro i viveri dovranno essere divisi
- ⇒ (es. primi , secondi ,contorni ,ecc.) e indicati negli appositi moduli , per avere un quadro completo delle quantità
- ⇒ nel frattempo 2 volontari con apposita app. registreranno le vie per indicare il giro più breve da fare
- ⇒ 2 divideranno i viveri per le famiglie,
- ⇒ 2 divideranno le famiglie alla squadra 1 e squadra 2
- ⇒ composta da tre volontari cadauno
- ⇒ il referente si occuperà ad indicare un volontario referente giornalmente

(che cura anche la supervisione generale delle attività e dei risultati ottenuti nello svolgimento degli interventi)

AL RIENTRO PREVISTO ORE 21.30 CIRCA

Reportistica:

- ⇒ **diario di bordo:** documento da compilare durante lo svolgimento del servizio, suddiviso in varie sezioni: data, ora di partenza, ora di arrivo, autista, responsabile del giro, equipaggio, segnalazioni per i giri successivi, tappe, nome delle persone incontrate, materiale distribuito, note o richieste, informazioni, prestazioni sanitarie eseguite;
- ⇒ **report di intervento:** da compilare al rientro in sede da parte del responsabile del servizio; all'interno del documento vengono annotate tutte le informazioni che il responsabile ritiene importante far conoscere a chi svolge il servizio di Unità MOBILE ; in alternativa allo strumento cartaceo potrà essere aperta una pagina protetta da

password, in cui inserire il report della serata con le comunicazioni salienti, compresa l'iscrizione al turno; ogni informazione viene considerata riservata e protetta da privacy;

- ⇒ **modulo di monitoraggio**, nel quale si possono raccogliere i dati relativi allo svolgimento del servizio, inteso come numero di persone incontrate, materiale distribuito, etc., in modo da avere un resoconto dell'attività svolta; la tabella statistica è quanto si estrae dalla scheda del diario di bordo;
- ⇒ **report mensile** : strumento per riportare i dati relativi a tutto il mese di attività. Si fa presente che gli strumenti cartacei e/o informatici utilizzati devono:
- ⇒ **consentire** la raccolta dei dati sul campo in maniera facile e veloce;
- ⇒ **garantire la qualità dei dati in termini di:**
 - 1) **sicurezza e riservatezza**: la natura dei dati in oggetto richiede la loro assoluta protezione;
 - 2) **permanenza**: i dati devono essere conservati in luogo sicuro e per almeno tre anni;
 - 3) **trasparenza e facilità di controllo** della correttezza dei dati: la finalità della raccolta delle informazioni non deve comportare difficoltà nella loro ricerca, nell'utilizzo e nella validazione, in modo da consentire facilmente l'intervento anche a chi non ha conosciuto la persona senza dimora prima;
 - 4) **storizzazione dei dati**: le successive modifiche o revisioni delle informazioni, dovute a cambiamenti della realtà osservata, devono consentire il mantenimento dei dati precedenti.

L'azione della Croce Rossa Italiana è svolta attraverso:

- ⇒ la distribuzione di prodotti alimentari e di beni di prima necessità alle persone in stato di grave deprivazione materiale grazie al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, agli accordi con la grande distribuzione organizzata per raccolte alimentari e recupero dell'inventario (Todis, Bennet) e donazioni in kind da parte di grandi aziende (Loro Piana, Amazon, Inditex Zara, Selex, H&M, Tempe, Christine Ellis Palmolive, Unilever, Essity);
- ⇒ la conclusione di accordi di partenariato finalizzati alla raccolta e distribuzione di beni alimentari e non;
- ⇒ l'assistenza alle persone senza dimora attraverso il potenziamento delle unità di strada per gli interventi a bassa soglia e l'attivazione di dormitori o altri punti di accoglienza notturni soprattutto nei mesi invernali;
- ⇒ il potenziamento di accordi già attivi per la realizzazione degli interventi a bassa soglia e per favorire il supporto alle fasce vulnerabili ed il reinserimento della persona nella

società (senza dimora, anziani, diversamente abili, vittime di violenza, tossicodipendenti, unione ciechi);

- ⇒ la promozione e il supporto di progetti di housing first e housing sociale;
- ⇒ la promozione di strumenti che favoriscano opportunità di inclusione finanziaria e sociale;
- ⇒ l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, supportando la creazione di partnership e accordi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa delle persone vulnerabili;
- ⇒ l'adesione a reti associative e istituzionali sia a livello nazionale che internazionale.

Sul territorio sono offerti i seguenti servizi:

- ⇒ Sportello di Inclusione Sociale
- ⇒ Raccolte alimentari – Empori solidali – Mense solidali
- ⇒ Unità di Strada
- ⇒ Centri di accoglienza per senza tetto (dormitori)
- ⇒ Ambulatori etici
- ⇒ Inclusione lavorativa
- ⇒ Empori solidali

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato

REPORT ATTIVITÀ SETTIMANA DAL _____ AL _____

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiu+ta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Via Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato



DATI AUTOMEZZO

(La compilazione di questa sezione non è sostitutiva al foglio di marcia e al registro movimento mezzi)

Modello	Targa CRI	Km iniziali	Km finali

EQUIPAGGIO

Cognome	Nome	Squadra Alfa / Bravo	Recapito Telefonico

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato

Commercianti / Benefattori	N. Cibo	Commercianti / Benefattori	N. Cibo	Annotazioni

Segnalazioni importanti

Firma Referente

CENSIMENTO ASSISTITI

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Via Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato

Comitato di:				Data:			
Primi	Secondi	Carne/ Pesce	Contorni	Pane	Rosticceria	Bibite	Dolci

Firma Referente

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Via Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato



REPORT MENSILE

Nome delegato UMIS:									
Data Invio / Registrazione:									
	Struttura			Alimenti			Assistenza		
Settimana N°	Numero uscite	Numero Volontari	Km percorsi	n. cibo distribuito	Distribuito	Litri Distribuito	n. persone assistite	n. famiglie assistite	altro
TOT.									

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato

DIARIO DI BORDO DEL _____

DATI AUTOMEZZO

(LA COMPILAZIONE DI QUESTA SEZIONE NON È SOSTITUITVA AL FOGLIO DI MARCIA E AL REGISTRO MOVIMENTO MEZZI)

MODELLO	ORARIO PARTENZA	KM INIZIALI
TARGA CRI	ORARIO ARRIVO	KM FINALI

EQUIPAGGIO

COGNOME	NOME	CELLULARE	FIRMA

Referente

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S062301670000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Vial Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato

INDICAZIONI DEL PERCORSO

COMMERCANTI	ORARIO ARRIVO	NUMERO VOLONTARI	N.CIBO	ANNOTAZIONI

SEGNALAZIONI IMPORTANTI PER IL PROSSIMO TURNO

Caposquadra

PERCORSO AGGIORNATO AL _____

NOME COMPILATORE	NOME DELEGATO UMIS
-------------------------	---------------------------

www.cri.it
www.cri.caltanissetta.it
IBAN IT64S0623016700000015280024
Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV
Vial Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –
Tel 093425999 – S.O. 093429786
caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it
C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana
Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ODV**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta
Organizzazione di Volontariato

COMITATO DI:		DATA INVIO/REGISTRAZIONE
DATA	NUMERO VOLONTARI PRESENTI	ITINERARIO

Caposquadra

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S062301670000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Vial Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato



REPORT ANNUALE

ANNO:	STRUTTURA			ALIMENTI			ASSISTENZA	
	NUMERO USCITE	NUMERO VOLONTARI	KM PERCORSI	N° CIBO DISTRIBUITO	DISTRIBUITO	LITRI..... DISTRIBUITO	N.PERSONE ASSISTITE	N.FAMIGLIE ASSISTITE
GENNAIO								
FEBBRAIO								
MARZO								
APRILE								
MAGGIO								
GIUGNO								
LUGLIO								
AGOSTO								
SETTEMBRE								
OTTOBRE								
NOVEMBRE								
DICEMBRE								

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Vial Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato



SCHEDA FAMIGLIA

COGNOME:	INDIRIZZO:	
DATA CONSEGNA:	ORARIO CONSEGNA:	
BENI		QUANTITÀ

Firma Beneficiario

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S062301670000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Vial Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

Caltanissetta, _____

Spett.le Donatore

Oggetto: Richiesta di vicinanza e sostegno ai fragili.

Gent.mo Donatore,

Il Comitato della Croce Rossa Italiana di Caltanissetta opera ogni giorno per accogliere e aiutare chi è in difficoltà, offrendo un pasto caldo, una parola di conforto, un aiuto nelle spese quotidiane o quello che serve per trascorrere la notte.

Negli ultimi mesi, alla già difficile situazione in cui tante famiglie versano, combattiamo per garantirlo giornalmente. Abbiamo così pensato di istituire un nuovo ed innovativo servizio denominato *“Unità Mobile di Assistenza ai Fragili”*, un servizio che possa rispondere ai bisogni dei cittadini dalla nostra centrale unica nazionale 1520 e che posso in loco, aiutare coloro i quali hanno difficoltà nelle essenziali attività quotidiane.

Ognuno di noi può sostenere la nostra azione, che se unita ad altre piccole azioni, diventa la nostra linfa per poter aiutare i fragili, i vulnerabili:

Con la presente chiediamo di affiliarci alla nostra rete solidale donando a questa Croce Rossa dei beni di prima necessità, quali ad esempio pane, panini di grano tenero, pezzi di rosticceria, bottiglie d'acqua, e quant'altro di fresco e commerciabile che non leda mai la dignità di chi riceve.

Le quantità le potete scegliere voi direttamente consegnando il modulo allegato ai nostri operatori.

L'idea è di garantire, in un orario più consono per il pasto, una cena che possa soddisfare le esigenze dei nuclei in difficoltà sociale, rispettando le disposizioni e i fini previsti dalle vigenti normative in materia.

I volontari della Croce Rossa, inizieranno il loro turno alle 19:15 dalla sede CRI.

Il referente comunicherà con i seguenti fornitori che aderiscono a questa iniziativa, tramite un gruppo su Telegram la partenza, in modo da preparare la vostra donazione.

La donazione di ogni fornitore sarà a turnazioni che comunicherò personalmente tramite il gruppo.

Certi di avervi come partner in questo progetto sociale di notevole importanza per il territorio, porgiamo i nostri più sentiti saluti ed un caloroso grazie.

Si chiede conferma del vostro contributo rispondendo per via email con relativo modulo alla seguente email [.valentina.mistretta@cricaltanissetta.it](mailto:valentina.mistretta@cricaltanissetta.it) – Mobile 351 958 0500 ;

Cordiali Saluti

REFERENTE UMAF
(Mistretta Valentina)

Il Presidente
(Nicolò Piave)

www.cri.it

www.cri.caltanissetta.it

IBAN IT64S0623016700000015280024

Codice Fatturazione: KRRH6B9

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana

Comitato di Caltanissetta ODV

Viale Xiboli, 345 – 93100 Caltanissetta –

Tel 093425999 – S.O. 093429786

caltanissetta@cri.it – cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F. e P.IVA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana
Iscritto al n. 2236 del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

**Al comitato di Caltanissetta
CROCE ROSSA ITALIANA**

Modulo di adesione alla donazione .

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____, a _____, Prov. _____,
Stato di nascita _____, Codice Fiscale _____,
residente in via _____, Città _____, n. _____
CAP _____ Email _____

IN QUALITA' DI:

- diretto Interessato
 legale rappresentante dell'ente/azienda/associazione:

Denominazione: _____
con sede legale in _____,
Codice Fiscale/Partita IVA _____, Tel. _____,
Email _____

COMUNICO

di donare _____
quartini _____
panini _____,
rosticceria _____,

con la seguente modalità :

- su appositi contenitori
 sacchetti di carta
 vassoi si carta

CHIEDO

di destinare la mia donazione: Alla Croce Rossa Italiana COMITATO DI CALTANISSETTA

DICHIARO (opzionale)

- che la mia donazione deve essere usata per (indicare, se gradito, l'eventuale vincolo di destinazione, come ad esempio: per i

SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA O CON TIMBRO E FIRMA

soggetti fragili,

- che la motivazione della mia donazione è la seguente (indicare, se gradito, la motivazione):

Luogo e data

Firma - Il proponente

Timbro e Firma

Inviare il presente modulo via email a: valentina.mistretta@cricaltanissetta.it

Perché il tuo dono regolare fa la differenza